

ROSSOBLU

BOLLETTINO PERIODICO DEI VIRTUS VERONA FANS nr. 65 – 19 gennaio 2014

*Passano le domeniche e la nostra Virtus è sempre lì, tra le prime otto squadre del girone, quelle che, se finisse ora il campionato, sarebbero ammesse di diritto nella serie C unica che partirà dalla prossima stagione. Ma il campionato non è ancora finito, mancano quindici sfide, che sappiamo saranno quindici battaglie sul campo visto l'equilibrio delle formazioni di questo girone. Ogni domenica le sorprese dai campi di gioco non mancano. Fondamentale sarà la concentrazione dei nostri giocatori che, in qualche occasione, forse non sono scesi in campo consci delle proprie potenzialità. Per la Virtus è la prima stagione nel calcio professionistico, ovviamente l'esperienza non è una delle caratteristiche della nostra formazione, per una categoria nuova per la maggior parte dei suoi giocatori. Anche domenica scorsa forse qualcosina di più in campo lo si poteva fare, ma va bene così, visto che la classifica è rimasta praticamente invariata in virtù dei numerosi pareggi usciti dai vari campi di gioco, a sottolineare ancora di più l'equilibrio di questo girone. Oggi ci aspetta una sfida di grande spessore, contro un Mantova che sicuramente arriverà al Sandrini, seguito da numerosi tifosi che sperano in quella vittoria, che permetterebbe alla squadra virgiliana di scavalcare la nostra Virtus attualmente avanti in classifica di due punti. Il Mantova che non era partito nel migliore dei modi sta comunque, domenica dopo domenica, risalendo la china puntando ad agganciare i primi posti della classifica. Sarà battaglia sul campo e noi dagli spalti, nel nostro piccolo, proveremo come sempre a spingere i nostri alla vittoria...chiediamo l'appoggio anche del resto della tifoseria virtussina, unitevi, almeno in qualche occasione, ai nostri cori di sostegno, perchè solo uniti possiamo raggiungere il sogno della Serie C unica...e noi Virtus Fans, esercito di sognatori che siamo, continueremo a crederci fino all'ultima giornata !!! L'unico incubo dei nostri sogni è rappresentato però dalla questione stadio, che non sembra sbloccarsi, anzi leggendo i giornali e le dichiarazioni dell'assessorato allo sport sembrerebbe invece peggiorare, con la folle ipotesi, avanzata dall'assessore Giorlo di voler portare la Virtus a giocare nello Stadio di Via Sogare e/o addirittura al Bentegodi. Noi abbiamo risposto il nostro totale dissenso all'assessore riguardo il suo progetto e garantiamo che non staremo zitti se il Comune vorrà "deportare" la squadra rossoblu dal suo quartiere di Borgo Venezia, alla zona ovest della città che non rappresenta e mai nulla avrà a che fare con la storia dei colori rossoblu veronesi. Avanti la Virtus, avanti Stadio Gavagnin, avanti Virtus Fans, per il quartiere, oltre il quartiere, oltre la città fino alla vittoria sempre...Conquistiamo la C1 e riprendiamoci il Gavagnin!! VIRTUS*FANS*

20° Giornata Lega Pro Seconda Divisione Girone A: Bellaria Igea Marina - Castiglione / Cuneo - Renate / Delta Porto Tolle - Bra / Forlì - Torres / Real Vicenza - Pergolettese/ Rimini - Santarcangelo / Spal - Bassano / **Virtus Vecomp Verona – Mantova**

Classifica: Bassano Virtus 39, Santarcangelo 38, Real Vicenza 34, Renate 30, VIRTUS VECOMP VERONA 29, Spal 29, Rimini (-1) 28, Alessandria 27, Mantova 27, Monza 26, Pergolettese 25, Forlì 25, Cuneo 24, Delta Porto Tolle 21, Torres 21, Castiglione 16, Bellaria Igea (-1) 11, Bra 5

PROSSIMO TURNO: 26-01-2014 PERGOLETTESE - VIRTUS VECOMP VERONA

L'avversario di oggi: Il **Mantova Football Club** è la principale società calcistica di Mantova. Milita attualmente in Lega Pro Seconda Divisione. I colori sociali sono il bianco ed il rosso. La squadra ha disputato 12 campionati italiani di massima serie, ottenendo come migliore piazzamento il nono posto nella stagione 1961-1962. Disputa le partite interne nello stadio Danilo Martelli di Mantova (14.884 posti). Il gioco del calcio approdò in riva al Mincio per merito di due pionieri: Ardiccio Modena e

Guglielmo Reggiani. Il primo, di ritorno da Liverpool dove aveva vissuto per qualche tempo, contagiò l'amico: assieme comprarono un pallone e fondarono, nel lontano 1906, il Mantova Football Club. L'apice della sua storia il Mantova lo raggiunge negli anni sessanta. Nella stagione 1960-61 approda infatti in Serie A. Il 1° giugno 1967 all'ultima giornata, al Martelli scende l'Inter, una settimana dopo la sconfitta in finale di Coppa dei Campioni a Lisbona ed esce sconfitta anche da Mantova perdendo lo scudetto. Ci sono 25 mila spettatori, record assoluto di presenze, i quali assistono alla famosa papera di Giuliano Sarti che, in avvio di ripresa, si lascia scappare un facile tiro di Beniamino Di Giacomo. Lo scudetto va alla Juventus e i biancorossi finiscono a centro classifica. Gli anni settanta sono gli anni del tracollo, il Mantova sprofonda in Serie C, preludio del fallimento che arriva nel 1983. Riuscirà comunque a ripartire, risalire la china, sfiorando la serie B negli anni 90 ma nel 1994 La Lega Nazionale Professionisti comunica la retrocessione in C2 a tavolino per illecito amministrativo alla quale seguirà la radiazione e la ripartenza dal campionato di Eccellenza. Nel 1997 riconquista la C2 e nel 2004 la C1. Arriva il Presidente Lori e nel 2005 riconquista la serie B mancando l'anno dopo la conquista della serie A perdendo ai play off contro il Torino. Nel 2010 nuovo fallimento e ripartenza dalla Serie D, che vince nel 2011 risalendo in serie C2.

Grande tradizione anche sul fronte ultras: il primo nucleo del tifo organizzato a Mantova si forma nel 1968, ad opera di un gruppo di ragazzi che in modo molto originale per il periodo, decide di chiamarsi Arditi. A metà degli anni '70 vengono affiancati dagli Ultras e nel '76 dai Commandos, che prima trovano posto in gradinata e successivamente si trasferiscono in Curva TE. Nell'ultimo decennio, politicamente non schierata, la curva biancorossa (Curva Te) presenta al suo interno un numero consistente di gruppi ultras: Virgilian Kaos (i più numerosi e influenti della curva), VK Sezione, Skonvolts, Psyco, GB - Gioventù Bruciata, Skegge Gonzaga, Viking Asola, Alcoolica Bagnolo, Alcoolica Bozzolo, Tranquil Group e Nord-Kapp Casaloldo. Nei Distinti invece, siedono i seguenti gruppi: Vecchia Guardia, Sezione, Brigata Sklerotica e lo storico gruppo dei Dal Platan. Oltre a loro sono presenti anche una ventina di Mantova Club gestiti dal Centro di Coordinamento. Attualmente la Curva Te si sta riorganizzando ed è al centro di un cambio generazionale dopo lo scioglimento del Direttivo (2009) e il fallimento della società (2010). Storiche rivalità con Verona, Pro Patria, Cremona e Modena. Amicizie con Brescia, Prato e Cesena.

Nella partita di andata la Virtus Vecomp Verona ha espugnato il Martelli di Mantova per 2 a 0.

RIDATECI IL GAVAGNIN

Qui di seguito la nostra risposta alle assurde dichiarazioni dell'assessore Giorlo che vorrebbe portare la Virtus Vecomp Verona a giocare nello Stadio AGSM Olivieri di Via Sogare e nell'attesa dei lavori, che non sono comunque mai iniziati, nientemeno che nello Stadio Bentegodi (dove già giocano le altre due squadre professionistiche calcistiche veronesi).

Assessore Giorlo, la Virtus non è e non sarà mai lo zerbino della Verona calcistica.

La Virtus dal 1921, esiste e gioca nel quartiere di Borgo Venezia. L'unico e vero campo della Virtus si chiama Gavagnin/Nocini, un impianto che chi l'ha vissuto in campo e/o sugli spalti, si porterà tatuato addosso a vita, tante e tali sono le emozioni che si possono vivere in quella meravigliosa oasi rossoblu cittadina, un'oasi della quale si parla e si narra non solo in quartiere, ma anche fuori dai confini cittadini, regionali e nazionali.

Stadio Agsm Olivieri (Via Sogare)? Stadio Bentegodi? Campi di gioco che per noi virtussini non rappresentano e non rappresenteranno mai nulla. Campi di gioco che non erano, non sono e non potranno mai essere casa dei nostri colori rossoblu.

La Virtus è una risorsa per il quartiere di Borgo Venezia e per la città di Verona, una risorsa che noi Virtus Fans ci terremo per sempre, fieramente stretta. E quel giorno che lei, assessore Giorlo, o chi per lei, riuscisse nel folle intento di portare la Virtus Vecomp Verona a giocare in quegli stadi, che nulla hanno a che fare con i colori rossoblu, sappia che noi Virtus Fans (negli ultimi sette anni

*sempre presenti in ogni campo al seguito della Virtus), in quegli impianti non metteremo mai piede, se non come tifosi ospiti. Quel giorno la Virtus Vecomp Verona si ritroverà orfana oltre che del proprio stadio, della propria tradizione, della propria storia anche della propria tifoseria organizzata che, in questi anni, ha dato finalmente alla città di Verona un'altra e nuova immagine: l'immagine del tifo vero, genuino, lontano dal becero razzismo e dalle discriminazioni che per anni hanno invece rappresentato la Verona calcistica in Italia e nel mondo. Quel giorno che lei, assessore Giorlo, riuscisse in questo "sporco" giochino, sappia che noi Virtus Fans lasceremo la prima squadra ed inizieremo a seguire sui campi provinciali e regionali la nostra seconda squadra che milita nel campionato di Promozione, oppure i ragazzi della Berretti. Le risorse e le squadre nella Virtus non mancano e la nostra passione per i colori rossoblu nemmeno. Noi Virtus Fans non ci siamo piegati all'imposizione dell'obbligo della tessera del tifoso e alle normative degli striscioni "dichiarati" e, allo stesso modo, non ci piegheremo nemmeno di fronte alla folle decisione di fare giocare la nostra prima squadra in stadi che nulla hanno a che fare con il quartiere, la storia e la tradizione virtussina. La Virtus deve tornare a giocare nel suo quartiere, per il suo quartiere, per la sua gente, per i suoi tifosi. In questi ultimi anni il Comune di Verona ha già scippato al quartiere di Borgo Venezia la squadra di Rugby, che da anni giocava al Gavagnin confinandola ora nel campo di Parona, dall'altra parte della città, la squadra di Bmx che da Montorio è stata trasferita nella nuova pista comunale alla Spianà, anch'essa dall'altra parte della città. Non possiamo quindi permettere che ora il Comune riesca a sottrarre al quartiere la sua grande squadra calcistica che risponde al nome di Virtus Vecomp Verona. Riteniamo che la Virtus ed il quartiere Borgo Venezia meritino un impianto sportivo idoneo ad un campionato calcistico di terza o quarta divisione ed è per questo che come Virtus Fans alzeremo sempre di più la nostra voce: RIDATECI IL GAVAGNIN !!!! Assessore Giorlo, si ricordi sempre che la Virtus non è e non sarà mai lo zerbino della Verona calcistica. Orgogliosamente rossoblu, orgogliosamente antirazzisti, orgogliosamente di Borgo Venezia. VIRTUS*FANS*

VIRTUS FANS A CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) 12-01-2014

Prima trasferta dell'anno, seconda giornata di ritorno, destinazione Castiglione delle Stiviere. Approfittiamo del fatto che due compagni cosentini abitano da quelle parti per organizzare un bel pranzo pre partita...ci si muove quindi prestino domenica 12 gennaio. Alcune auto cariche di Virtus Fans prendono la strada per il basso lago....una bella rimpinzata con leccornie portate un po' da tutti i supporters rossoblu, foto ricordo e poi via verso lo stadio di Castiglione, dal quale eravamo già passati tre stagioni fa, quando la Virtus in Serie D era stata inserita nel girone lombardo. Avevamo già allora fatto conoscenza con alcuni dirigenti della società mantovana che avevano già dimostrato in quell'occasione di avere una grande ammirazione e rispetto per la nostra tifoseria. Anche stavolta la loro disponibilità è stata fondamentale e quasi 25 Virtus Fans riescono ad accedere sulle gradinate dello Stadio Lusetti. Provvederanno anche a farci aprire il bar di quel settore solitamente chiuso. Fossero tutte così le società....un grazie sincero da parte di tutti noi !!! Prendiamo quindi posto nel settore ospiti, per questioni di ordine pubblico, sebbene tutti noi in possesso di biglietto di tribuna (in quanto tutti non tesserati). Appendiamo i nostri standardi. Per l'occasione oggi fanno bella mostra anche due striscioni, il primo **SEIYA LIBRE**, dedicato ad un compagno messicano del gruppo ultras della squadra Pumas di Città del Messico, tifoseria con la quale noi Virtus Fans abbiamo una bellissima amicizia. Seiya, ovvero Salvador Reyes Martinez è un giovane skinhead antifascista, padre di due figli, che è stato arrestato senza una vera motivazione durante la manifestazione del 2 ottobre a Città del Messico, tenutasi in ricordo della strage di Tlatelolco nel 1968. L'altro striscione **FLORA BLEIBT** esposto in solidarietà ai compagni del Centro Sociale Rote Flora sgomberato violentemente dalla polizia tedesca un paio di settimane fa ad Amburgo. Inoltre per l'occasione oltre alle solite bandiere, in gradinata con noi anche i tre bandieroni a due aste... Inizia la partita, inizia il nostro tifo, che nella prima parte della gara risente un po' dell'abbuffata & bevuta di un'ora prima...ma cresce

comunque minuto dopo minuto. Un primo tempo che vede una Virtus un pochino in difficoltà, nessun vero tiro in porta contro invece numerose occasioni da goal per i padroni di casa. Nella parte opposta della tribuna anche un manipolo di ultras locali che dietro lo striscione Sparuta Presenza si faranno sentire in più occasioni durante il match. Finisce il primo tempo, tie break con brulè & birra, giusto per non perdere colpi e poi riecco i giocatori in campo per la seconda parte della partita. Una seconda parte che sarà veramente combattuta, con continui cambi di fronte, belle occasioni rete da una parte all'altra, salvataggi sulla linea, mischie in area...un arbitro che forse lascia correre un po' troppo ma che rende sicuramente il match più all'inglese...arriva il triplice fischio finale dopo un venti minuti finali di gran tifo e goliardia nella nostra gradinata...la squadra virtussina esce un pochino amareggiata dal campo, una vittoria oggi sarebbe stata fondamentale ed avrebbe permesso un salto in avanti in classifica non indifferente. Nonostante la parziale delusione per il risultato la squadra, Gigi Fresco in testa corre sotto il nostro settore a salutare ed applaudire la tifoseria anche oggi dodicesimo uomo in campo. Alessio Allegrini dal campo lancerà anche il coro a risposta per la gioia dei Virtus Fans sugli spalti che rispondono a gran voce....Si riarrotolano le bandiere, si piegano gli stendardi e dopo i saluti si riprende la strada direzione Verona....prossima trasferta domenica 26 gennaio in quel di Crema contro la Pergolettese....noi ci saremo !!!! VIRTUS*FANS



Virtus Fans a Castiglione delle Stiviere 12-01-2014

VIRTUS FANS ON THE RADIO

Ogni giovedì dalle frequenze di **Radio Eustachio** <http://eustachio.indivia.net/blog> (webradio) dalle ore 22,00 circa, continua ad andare in onda, con grande risposta di pubblico, il programma **VirtusFansRadio** condotto dai Virtus Fans. Una raffica di news, aneddoti, curiosità sportive ed ultras, dal campo agli spalti, il tutto condito con un'ottima selezione musicale !!!! Sintonizzatevi, divertitevi e sostenete....Stay tuned, stay Red&Blue !!!! **VIRTUS*FANS**

Ricordiamo a tutti che sono ancora disponibili le nuove sciarpe Virtus Fans e le magliette celebrative per il settimo anniversario. Le potete trovare in occasione delle partite casalinghe nel settore Virtus Fans oppure potete richiederle via mail all'indirizzo virtusfans@libero.it

Il prossimo numero di Rossoblu (nr. 66) sarà distribuito in occasione della prossima partita casalinga di campionato Virtus Vecomp Verona - Bellaria del 2 febbraio
Official Virtus Fans Facebook: **Virtus Verona Antifascista** email: virtusfans@libero.it

MA QUALE BENTEGODI? MA QUALE AGSM OLIVIERI? PER LA VIRTUS SOLO IL GAVAGNIN OGGI COME IERI